



COMUNE DI VENTICANO
Provincia di Avellino

GIUNTA COMUNALE : Deliberazione n. 18 del 31-01-2014

OGGETTO: LEGGE N. 190/2012 - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2014-2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 09:30 nella Sede Comunale.

Presiede il SINDACO Dr. DE NISCO LUIGI.

Sono presenti e assenti i seguenti assessori:

DE NISCO LUIGI	SINDACO	P
COLARUSSO GERARDO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
SCARANO TIZIANA	ASSESSORE	A
GRASSO GENNARO	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale dr. SERRELLI ALBERICO.

IL PRESIDENTE dopo aver verificato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Originale

LA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

PREMESSO che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata nella G.U.R.I. del 13 novembre 2012 - n. 265, ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed individuato i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la suddetta Legge 190/2012 prevede in particolare:

- a. l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- b. la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- c. l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d. l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che prescrive tra l'altro:

" L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione";

PRESO ATTO che la CIVIT, in proposito, si è espressa con propria deliberazione n.12/2014, stabilendo la competenza della Giunta Comunale all'adozione del Piano Triennale anticorruzione e fissando al 31 gennaio i relativi termini di scadenza per la sua approvazione, secondo le linee guida indicate nel Piano nazionale anticorruzione;

Che, come già indicato dalla Commissione, ciò non esclude che, le singole amministrazioni, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, procedano alla prevista valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, alla previsione di procedure per selezionare e formare i dipendenti e a introdurre opportune forme di rotazione

VISTO il Decreto Sindacale n. 1162 del 29/3/2013 con il quale è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Vice Segretario Comunale Dr.ssa Addonizio Rita, Cat. D1, qualifica apicale dell'ente - Settore Affari Generali;

VISTO lo schema di Piano Triennale di prevenzione alla corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO e dato atto che ad oggi sono in corso di pubblicazione anche altri provvedimenti legislativi che interagiscono con il Piano e segnatamente il Codice di comportamento ed il Piano di riordino della trasparenza;

VISTA la Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale in vigore;

PROPONE

1. DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione alla corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. DI PUBBLICARE il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
4. DI TRASMETTERE copia del Piano in parola, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, commi 5 e 60, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica inviandolo all'indirizzo di posta elettronica richiesto tramite il sistema "PERLA PA, nonché ai Responsabili di Servizio ed a ciascun dipendente dell'Ente, ai fini della sua applicazione ;
5. DI TRASMETTERE altresì copia del Piano in parola al Nucleo di Valutazione dell'Ente.

La Responsabile Anticorruzione
Dr.ssa Addonizio Rita

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG.

Vista la proposta che precede, redatta dalla Responsabile Anticorruzione e ritenuta meritevole di approvazione

PROPONE

DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione alla corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI PUBBLICARE il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione; DI TRASMETTERE copia del Piano in parola, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, commi 5 e 60, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica inviandolo all'indirizzo di posta elettronica richiesto tramite il sistema "PERLA PA, nonché ai Responsabili di Servizio ed a ciascun dipendente dell'Ente, ai fini della sua applicazione ;

DI TRASMETTERE altresì copia del Piano in parola al Nucleo di Valutazione dell'Ente.

La Responsabile del Servizio AA.GG.

Ass. Scarano Tiziana

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di cui sopra, redatta dalla Responsabile Anticorruzione Dr.ssa Addonizio;

Vista la proposta della Responsabile del Servizio AA.GG.;

PREMESSO che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata in G.U.R.I. n. 265 del 13 novembre 2012, ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed individuato i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la citata Legge 190/2012 prevede in particolare:

a. l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. N.150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

b. la presenza di un soggetto Responsabile delle prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

c. l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

d. l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che prescrive tra l'altro : " L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione";

PRESO ATTO che la CIVIT, in proposito, si è espressa con propria deliberazione n.12/2014, stabilendo la competenza della Giunta Comunale all'adozione del Piano triennale anticorruzione e fissando al 31 gennaio i relativi termini di scadenza per la sua approvazione, secondo le linee guida indicate nel Piano nazionale anticorruzione;

CHE, come già indicato dalla Commissione, ciò non esclude che, le singole amministrazioni, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, procedano alla prevista valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, alla previsione di procedure per selezionare e formare i dipendenti e a introdurre opportune forme di rotazione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 1162 del 29.3.2013, con il quale è stato individuato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nel Vice Segretario Comunale Dr. ssa Addonizio Rita, Cat. D1, qualifica apicale del Settore Affari Generali dell'ente ;

VISTO lo schema di Piano Triennale di prevenzione alla corruzione 2014-2016 predisposto dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione Dr.ssa Addonizio Rita, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PRESO e dato atto che ad oggi sono in corso di pubblicazione anche altri provvedimenti legislativi che interagiscono con il Piano e segnatamente il Codice comportamento dei pubblici dipendenti ed il Piano di Riordino della Trasparenza;

VISTA la Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale in vigore;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dalla Responsabile del Servizio AA.GG.

dr.ssa Scarano Tiziana, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000;

CON votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione alla corruzione per il triennio 2014-2016 predisposto dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'ente, allegato sub A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.
3. DI PUBBLICARE il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Adempimenti anticorruzione";
4. DI TRASMETTERE copia del Piano in parola, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, commi 5 e 60, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica inviandolo all'indirizzo di posta elettronica richiesto tramite il sistema "PERLA PA, nonché ai Responsabili di Servizio ed a ciascun dipendente dell'Ente, ai fini della sua applicazione ;
5. DI TRASMETTERE altresì copia del Piano in parola al Nucleo di Valutazione dell'Ente.

Con successiva e separata votazione palese, ad esito unanime, favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134,c.4 ° del t.u. ee.ll., approvato con d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio AA.GG. esprime parere di Regolarita' tecnica.

Il Responsabile del Servizio
Ass. SCARANO TIZIANA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dr. DE NISCO LUIGI

Il Segretario Comunale
Dr. SERRELLI ALBERICO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

- La presente deliberazione rimane affissa all'albo pretorio on line del sito web istituzionale del Comune di Venticano per giorni 15 consecutivi, a decorrere dal 13-02-2014, come prescritto dall'art.124 – comma 1 - D.Lg.vo 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dr. SERRELLI ALBERICO

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell' art.125 del T.u.ee.ll., approvato con D.lgs. n.267/200.